

Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali (601200)		
1.	DENOMINAZIONE DEL PROCEDIMENTO (Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015; Programma Regione in un click, par. 4.4.1)	Istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA
2.	DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013; Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015; Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015; Programma Regione in un click, par. 4.4.1)	Ricezione istanza verifica formale della documentazione avvio del procedimento o richiesto perfezionamento pratica richiesta parere e chiarimenti eventuale richiesta integrazioni provvedimento finale
3.	UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA, UNITAMENTE AI RECAPITI TELEFONICI ED ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE (Art. 35, comma 1, lettere b) e c) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015)	US Valutazioni Ambientali (601200) us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it Tel: 0817963012
4.	NOMINATIVO, RECAPITI TELEFONICI E CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Art. 2, comma 2, lettera e) e art. 12, comma 4, L.R. n. 11/2015)	Dirigente: Avv. Simona Brancaccio simona.brancaccio@regione.campania.it Tel: 0817963012 La Dirigente assegna i procedimenti ai funzionari in forza all'US 6012
5.	OVE DIVERSO, L'UFFICIO COMPETENTE ALL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, CON L'INDICAZIONE DEL NOMINATIVO DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO, UNITAMENTE AI RISPETTIVI, RECAPITI TELEFONICI E ALLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE (Art. 35, comma 1, lettera c) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015)	
6.	NORMATIVA STATALE APPLICABILE (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015 Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015)	Art. 19 del D.lgs. 152/06
7.	NORMATIVA REGIONALE APPLICABILE (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015 Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015)	D.G.R.C n. 613 del 28/12/2021 "INDIRIZZI OPERATIVI E PROCEDURALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE IN REGIONE CAMPANIA" pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022

8.	<p>DISCIPLINA DI DETTAGLIO DEL PROCEDIMENTO: INDICAZIONE ATTI AMMINISTRATIVI GENERALI ED EVENTUALI SUCCESSIVE MODIFICHE E OGNI ALTRO ATTO RILEVANTE AI FINI DEL PROCEDIMENTO, CON RINVIO, MEDIANTE LINK AL RELATIVO BURC O ALLA PAGINA “REGIONE CAMPANIA CASA DI VETRO” (Art. 35, comma 1, lettera a) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 12, commi 1 e 2, L.R. n. 11/2015)</p>	<p>D.G.R.C n. 613 del 28/12/2021 “INDIRIZZI OPERATIVI E PROCEDURALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE IN REGIONE CAMPANIA” pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022</p> <p>https://burc.regione.campania.it/eBurcWeb/publicContent/archivio/archivio.iface#1.%20PARTE%20PRIMA%20-%20ATTI%20DELLA%20REGIONE</p>
9.	<p>ATTI E DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'ISTANZA E MODULISTICA NECESSARIA, ANCHE AI SENSI DEL D. LGS. N. 222/2016 E RELATIVI PROVVEDIMENTI REGIONALI ATTUATIVI, COMPRESI I FAC-SIMILE PER LE AUTOCERTIFICAZIONI (Art. 35, comma 1, lettera d) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 12, commi 2 e 4, L.R. n. 11/2015 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015 Art. 20, comma 2, L. R. n. 11/2015 Programma Regione in un click, par. 4.4.1)</p>	<p>http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Modulistica</p> <p>a) il progetto (livello minimo: preliminare di cui all’art. 5, comma 1, lettera g) del Dlgs 152/2006 e s.m.i.3) comprensivo di tutti gli elaborati previsti dalla normativa di riferimento; b) lo Studio preliminare ambientale previsto dall’art. 20 del Dlgs. 152/2006 e s.m.i. e redatto secondo i criteri dell’Allegato V, parte seconda del citato Dlgs; c) la dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR 445/2000 in merito al valore del progetto ai fini del calcolo degli oneri per la valutazione; d) la ricevuta del versamento degli oneri per la valutazione (ai sensi della D.G.R. n. 683/2010); e) certificato di destinazione urbanistica delle particelle interessate dal progetto recante il quadro dei vincoli; f) la copia di eventuali pareri in materia ambientale già acquisiti per il progetto in valutazione; g) gli atti conclusivi di eventuali precedenti procedure di verifica di assoggettabilità alla VIA o di VIA.</p>
10.	<p>UFFICI AI QUALI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI, ORARI E MODALITÀ DI ACCESSO CON INDICAZIONE DEGLI INDIRIZZI, DEI RECAPITI TELEFONICI E DELLE CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE A CUI PRESENTARE LE ISTANZE (Art. 35, comma 1, lettera d) D. Lgs. n. 33/2013 Programma Regione in un click, par. 4.4.1)</p>	<p>US Valutazioni Ambientali (601200) via De Gasperi, 28 – 80133 Napoli us.valutazioniambientali@pec.regione.campania.it Tel: 0817963012</p>
11.	<p>MODALITÀ CON LE QUALI GLI INTERESSATI POSSONO OTTENERE LE INFORMAZIONI RELATIVE AI PROCEDIMENTI IN CORSO CHE LI RIGUARDINO (Art. 35, comma 1, lettera e) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Tutte le informazioni nonché i documenti sono pubblicati e liberamente consultabili sulle pagine istituzionali della Regione Campania dedicate ai procedimenti sulle Valutazioni Ambientali. http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAS/Home</p>

		Qualora l'interessato non dovesse reperire sulle pagine istituzionali i documenti a cui vuole accedere, può presentare una richiesta di accesso agli atti ai sensi della L 241/90, del D. Lgs 33/2013 oppure del D. lgs 195/05.
12.	<p>TERMINE FISSATO IN SEDE DI DISCIPLINA NORMATIVA DEL PROCEDIMENTO PER LA CONCLUSIONE CON L'ADOZIONE DI UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO, CON INDICAZIONE DELLA NORMA CHE LO PREVEDE (Art. 35, comma 1, lettera f) D. Lgs. n. 33/2013 Art. 2, comma 2, lettera e) L.R. n. 11/2015 Programma Regione in un click, par. 4.4.1)</p>	<p>L'amministrazione verifica, nei trenta giorni successivi al ricevimento dell'istanza, la completezza formale della documentazione inviata e, qualora questa risulti incompleta, richiede integrazioni documentali. Il proponente dovrà trasmettere i documenti richiesti entro 30 gg dalla ricezione della richiesta, prorogabili una sola volta su richiesta. Qualora il proponente non ottemperi alla suddetta trasmissione entro il termine stabilito, l'istanza si intende ritirata.</p> <p>Durante l'istruttoria può essere formulata una sola richiesta di chiarimenti e/o di integrazione documentale, di norma entro 45 gg successivi alla pubblicazione dell'avviso sul BURC.</p> <p>Il proponente dovrà trasmettere gli atti integrativi al soggetto competente all'autorizzazione entro 30 gg dalla scadenza del termine indicato nell'avviso sul BURC. Gli stessi atti dovranno essere contestualmente depositati presso il comune/i interessati dal progetto. Tutti gli atti trasmessi ad integrazione dell'istanza dovranno pervenire sia in copia cartacea che in formato digitale. L'Autorità Competente stabilisce, di norma entro 45 giorni dalla scadenza del termine indicato nell'avviso sul BURC o entro 45 giorni dalla data di acquisizione delle integrazioni (qualora richieste), se il progetto o intervento in esame deve essere assoggettato alla procedura di VIA, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del Dlgs 152/2006 e s.m.i. e tenendo conto delle osservazioni pervenute.</p>
13.	<p>OGNI ALTRO TERMINE PROCEDIMENTALE RILEVANTE, CON INDICAZIONE DELLA NORMA CHE LO PREVEDE (Art. 35, comma 1, lettera f) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	
14.	<p>SE SI TRATTA DI PROCEDIMENTO PER IL QUALE IL PROVVEDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PUÒ ESSERE SOSTITUITO DA UNA DICHIARAZIONE DELL'INTERESSATO, PRECISARE SE L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA DI IMPRESA E DI SERVIZI È SUBORDINATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> – A PREVIA COMUNICAZIONE; – A SCIA, CON O SENZA ASSEVERAZIONE; – AD AUTORIZZAZIONI, LICENZE, NULLA OSTA, CONCESSIONI NON COSTITUTIVE, PERMESSI O 	

	<p>PREVENTIVI ATTI DI ASSENSO, COMUNQUE DENOMINATI INDICANDO, ALTRESÌ, IL RELATIVO RIFERIMENTO NORMATIVO (Art. 35, comma 1, lettera g) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	
15.	<p>OPERATIVITÀ DEL SILENZIO ASSENSO (Art. 35, comma 1, lettera g) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Gli esiti della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA non contemplano tale istituto, in quanto la finalità della citata verifica è di decidere se sottoporre o meno a VIA il progetto presentato.</p>
16.	<p>STRUMENTI DI TUTELA, AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE, RICONOSCIUTI DALLA LEGGE IN FAVORE DELL'INTERESSATO, NEL CORSO DEL PROCEDIMENTO E NEI CONFRONTI DEL PROVVEDIMENTO FINALE OVVERO NEI CASI DI ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO OLTRE IL TERMINE PREDETERMINATO PER LA SUA CONCLUSIONE E MODI PER ATTIVARLI (Art. 35, comma 1, lettera h) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	<p>Ricorso avverso il provvedimento finale al TAR entro 60 giorni e al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Provvedimento oltre il termine applicazione dei poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 2 comma 9ter L.241/90 e s.m.i.</p>
17.	<p>LINK DI ACCESSO AL SERVIZIO ON LINE O I TEMPI PREVISTI PER LA SUA ATTIVAZIONE (Art. 35, comma 1, lettera i) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	
18.	<p>SPESE E DIRITTI PREVISTI, CON MODALITÀ PER L'EFFETTUAZIONE DEI RELATIVI PAGAMENTI (Art. 35, comma 1, lettera l) D. Lgs. n. 33/2013 Programma Regione in un click, par. 4.4.1)</p>	<p>Stabiliti dalla DGR 737/2022</p>
19.	<p>NOMINATIVO, RECAPITI TELEFONICI E CASELLE DI POSTA ELETTRONICA ISTITUZIONALE DEL SOGGETTO CUI È ATTRIBUITO IL POTERE SOSTITUTIVO, IN CASO DI INERZIA DEL RESPONSABILE NELL'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE, NONCHÉ MODALITÀ PER ATTIVARE TALE POTERE (Art. 35, comma 1, lettera m) D. Lgs. n. 33/2013)</p>	
20.	<p>GLOSSARIO DEI TERMINI PRINCIPALI DI RIFERIMENTO (Art. 12, comma 4, L.R. n. 11/2015)</p>	<p>Si rimanda all'art. 5 (Definizioni) del D.lgs. 152/06 e s.m.i.</p>